

Rassegna del 18/11/2019

CAMPIONATO SUPERLEGA

18/11/19	Adige	25	«Bravi a continuare a crederci»	Ma.Vi.	1
18/11/19	Adige	24	Il punto sul campionato	...	2
18/11/19	Adige	22	L'Itas continua a correre: a Milano la sesta vittoria - L'Itas soffre poi si sveglia e batte Milano - L'Itas suona la sesta a Milano	Vitti Matteo	3
18/11/19	Adige	25	Russell illumina, Candellaro solido	...	8
18/11/19	Alto Adige	46	Itas espugna anche il PalaLido	...	11
18/11/19	Corriere della Sera	42	Volley. Civitanova domina il big match Modena ko in tre set Vince anche Trento	...	12
18/11/19	Corriere dello Sport	38	Non basta Abdel-Aziz. Trento, che rimonta	Caldelli Davide	13
18/11/19	Dolomiten	36	Giannelli & Co. rimangono imbattuti	...	14
18/11/19	Gazzetta dello Sport	57	Che colpi in trasferta per Ravenna con Latina e Verona nel derby	...	15
18/11/19	Giornale di Sicilia	38	Superlega Maschile	...	16
18/11/19	Giorno Sport	12	Milano, il cuore non basta Trento sbanca l'Allianz Cloud	Talotta Luca	17
18/11/19	Repubblica	37	Record per Fei, è il miglior marcatore di sempre in Italia	...	18
18/11/19	Trentino	38	***Itas imbattuta espugnata anche Milano - La sesta dell'Itas Sotto a Milano, Russell entra e firma la rimonta - Aggiornato	...	19
18/11/19	Trentino	23	L'Itas ingrana la sesta	...	23
18/11/19	Trentino	38	Lorenzetti: «Pronti a soffrire, ci abbiamo sempre creduto»	...	24
18/11/19	Tuttosport	39	Infortunio Abdel Aziz	...	25

CAMPIONATO SERIE A3

18/11/19	Adige	42	UniTrento troppo disattenta in campo	Fontana Marco	26
18/11/19	Gazzettino Rovigo	15	Lezione della Marini ai giovani di Trento	L.Cre.	28
18/11/19	Resto del Carlino Rovigo	23	Marini Delta, Trento affondato in tre mosse	...	30
18/11/19	Trentino	42	L'UniTrento naufraga sul Delta primo della classe	D.L.	31
18/11/19	Voce dello Sport	9	Colpaccio esterno della Marini	...	33

WEB

17/11/19	DOLOMITIVOLLEY.IT	1	Troppa capolista per l'UniTrento Volley, i giovani ragazzi di Conci superati 3-0 dai rodigini del Porto Viro	...	35
16/11/19	GIORNALETRENTINO.IT	1	Lega Serie A, è "Mosna ter" «Calendario da rivedere» Sport	...	36
17/11/19	LADIGE.IT	1	Diego Mosna di Itas Diatec nuovo presidente di Lega Volley «Più attenzione alle giovanili» l'Adige.it	...	38
17/11/19	LADIGETTO.IT	1	www.ladigetto.it - Serie A3, al Sambapolis Porto Viro è troppo forte	...	39

Le interviste | Lorenzetti elogia la mentalità dei suoi. Kovacevic: «All'inizio abbiamo sofferto»

«Bravi a continuare a crederci»

MILANO – Al termine della sesta vittoria consecutiva in campionato c'è grande soddisfazione in casa Itas Trentino. Un successo in rimonta, molto sofferto, ma che premia la reazione dei trentini dopo lo strepitoso avvio di Milano. Tre punti arrivati al termine di una partita che, ad un certo punto, si era messa davvero male per gli ospiti.

«L'aspetto più importante di questo successo è che nessuno di noi ha mai smesso di crederci, anche quando l'avversario ci stava mettendo sotto – confessa a fine partita il tecnico dell'Itas **Angelo Lorenzetti** – Per la prima volta in questo avvio di stagione i ragazzi non hanno interpretato bene l'approccio all'incontro, ma anche quando ci siamo ritrovati sotto di un set, e in difficoltà nel secondo parziale, i miei ragazzi hanno tenuto duro, impattando il conteggio set. Da lì in poi siamo stati bravi ad approfittare del calo di Milano per vincere e portarci a casa i tre punti. È chiaro che ci sono ancora tanti aspetti da migliorare e su cui lavorare, soprattutto nella fase di attacco – prosegue Lorenzetti – ma rimane il fatto che i ragazzi sono riusciti ad emergere da una situazione complicata, e per questo devono essere soddisfatti». Euforico per il successo anche **Aaron Russell**, entrato nel corso del secondo set e grande protagonista del match.



Il mister dell'Itas Angelo Lorenzetti esulta con la consueta grinta

«Sono davvero felice per la reazione che ha avuto la squadra – ammette – non era facile dopo la prima frazione, ma sono davvero orgoglioso dell'atteggiamento tenuto dai miei compagni. Tutte le vittorie passano da momenti difficili e sono convinto che anche la gara di oggi servirà per il nostro futuro e per la nostra crescita». A fine partita anche lo schiacciatore serbo **Uros Kovacevic** sottolinea le difficoltà incontrate dalla sua squadra. «All'inizio non siamo riusciti a giocare come

sappiamo ed abbiamo accusato la loro pressione, soprattutto in avvio. Pur non giocando una grande pallavolo siamo riusciti a vincere la seconda frazione, e questo è indicativo del valore della nostra squadra. Dal terzo set in poi ci siamo sciolti e ci siamo imposti nettamente, conquistando tre punti molto importanti. Ora la testa va subito a Padova». **Ma.Vi.**



Il punto sul campionato



Decisivo per i trentini l'ingresso di Russell al posto di Cebulj che dà una svolta al gioco dei gialloblù

ROMA - La Lube Civitanova sa solo vincere. La squadra campione d'Italia domina il big match della sesta giornata contro l'Azimut Modena volando in testa alla classifica con 21 punti frutto di 7 vittorie (i ragazzi di De Giorgi hanno giocato una partita in più in quanto saranno impegnati all'inizio di dicembre nel Mondiale per club). Un 3-0 (25-19, 25-20, 25-18) che non ha mai avuto storia: Zaytsev e compagni non sono riusciti a contrastare un Leal sontuoso (15 punti a referto) e incappano nel primo ko del campionato. Al secondo posto c'è proprio l'Itas Trento, CON 17 punti ma con una partita in meno rispetto alla Lube e quinti potenzialmente a -1, che vince in casa di Milano per 3-1 (18-25, 26-24,

25-18, 25-21). Al quarto posto c'è Perugia che prova a dare un po' di continuità ad un inizio di stagione balbettante: gli umbri sconfiggono il fanalino di coda Vibo Valentia con un agevole 3-0 (25-17, 25-17, 25-17). Per i calabresi solamente un punto in sette partite. Partita davvero mai in discussione e scontata sin dall'inizio, topscorer di serata è il solito Leon che mette a terra ben 19 punti.

Chi gioisce è anche Verona, la Calzedonia approfitta della sconfitta di Milano, riesce a vincere per 3-0 (25-19, 25-21, 25-17) in casa di Padova e vola al sesto posto con nove punti conquistati. Gli scaligeri amministrano con qualità la partita, ai padroni di casa non basta la buona prestazione di Hernandez che scaglia 11 punti.

Bella vittoria esterna di Ravenna che supera Latina per 3-0 (25-20, 25-25, 25-17) in un match durato poco più di un'ora e mezza. Una partita che proietta la Consar all'ottavo posto, l'ultimo utile per acciuffare i play-off di fine stagione. Infine Monza è sempre più in crisi: i lombardi incappano nella quinta sconfitta in sei partite di giocate e lo fanno in quel di Piacenza per 3-2 (17-25, 25-17, 15-25, 25-22, 15-12) dopo che per ben due volte sono stati avanti di un set. Dick Kooy trascina gli emiliani grazie ai suoi 20 punti e Piacenza agguanta la decima posizione in classifica uscendo dalla zona retrocessione.





VOLLEY 24-25

L'Itas continua a correre: a Milano la sesta vittoria



Sesta vittoria di fila per i gialloblù

L'Itas a Milano all'Allianz Arena, ex Palalido, si prende la sesta vittoria di fila, battendo non senza fatica la squadra di casa. Perso il primo set e vinto con sofferenza il secondo, la squadra di mister Lorenzetti si impone per tre set a uno. Decisivo l'ingresso di Russell. Mercoledì sotto con Padova.

ALLE PAGINE **24 e 25**

L'Itas suona la sesta a Milano

All'inizio soffre e perde un set, poi cambia marcia e domina

ALLIANZ MILANO	1
ITAS TRENTINO	3
(25-18, 24-26, 18-25, 21-25)	

MATTEO VITTI

MILANO – L'Itas Trentino infila la sesta vittoria consecutiva in Superlega, raccogliendo, in rimonta, tre punti pesanti dall'insidiosa trasferta di Milano contro l'Allianz guidata da Roberto Piazza. Alla vigilia lo stesso Angelo Lorenzetti aveva messo in guardia l'ambiente gialloblù sulle possibili insidie nascoste dietro questa sfida, e così è stato. Pur priva di due centrali, Milano ha fatto fin da subito valere il fattore campo, mettendo a nudo le difficoltà in ricezione dei trentini, soprattutto con Cebulj (in quest'occasione titolare

per far rifiutare l'americano Russell), conquistando il primo parziale e controllando, apparentemente, anche la frazione successiva. Ma proprio quando i milanesi sembravano avviati verso il 2-0, Lorenzetti ha inserito Russell per uno spento Cebulj, cambiando, di fatto, le sorti dell'incontro. L'americano è entrato subito in partita, mettendo a segno



sei punti importanti per la rimonta del set e trascinando i suoi verso l'1-3 finale, in virtù di un bottino complessivo di sedici punti. Un prezioso successo in rimonta nel quale la formazione di Lorenzetti ha saputo reagire alle difficoltà iniziali, riuscendo a ricompattarsi grazie ad una crescita del muro-difesa e del cambiopalla, e sfruttando infine l'uscita di scena di Nimir per infortunio.

Per quanto riguarda i numeri, da sottolineare l'ennesima prestazione superlativa di Vettori (best scorer dei trentini), certamente il più continuo dei suoi insieme al centrale Davide Candellaro, autore di undici punti conditi da tre muri. Da sottolineare anche le basse percentuali fatte registrare in ricezione dalle due squadre (39% di positività per Trento, 36% per Milano), a riprova di quanto entrambe non si siano risparmiate dalla linea dei nove metri.

Passando alla cronaca del match, in avvio mister Lorenzetti concede inizialmente un turno di riposo a Russell, schierando titolare Cebulj in coppia con Kovacevic. Per il resto, confermati Lisinac e Candellaro in posto 3, Giannelli e Vettori a comporre la diagonale palleggiatore-opposto, Grebennikov libero. L'Allianz Milano ha invece schierato Sbertoli al palleggio, Nimir in posto 2, Petric e il classe '2000 Gironi (sorpresa dell'incontro con 14 punti a referto), Clevenot e Kozamernik al

centro, Pesaresi libero. L'avvio del primo set è tutto dei padroni di casa, con il servizio di Clevenot a mettere in croce la ricezione trentina e Petric a firmare il 4-0. L'Itas fatica a mettere a terra il pallone, il cambiopalla si inceppa e Nimir timbra il 10-4. L'ex Kozamernik non si fa sorprendere da Lisinac (muro del 15-10), con Clevenot a farsi beffa della ricezione trentina (20-14). Trento arranca e Milano chiude sul 25-18. La frazione successiva è più combattuta (8-7, 11-9), anche se è Milano a trovare il primo allungo sul 13-9 con il turno al servizio di Petric. Lorenzetti inserisce Russell per un Cebulj in difficoltà, e l'Itas ritorna in partita grazie a Vettori e all'ace di Russell (13-12). Kozamernik riporta avanti Milano (18-15), ma l'americano dell'Itas, spalleggiato da Candellaro, riporta i suoi in parità (23-23). Ai vantaggi ci pensa ancora Russell dopo due difese consecutive di Grebennikov su Nimir (24-26). Sulle ali dell'entusiasmo, l'Itas si porta a condurre anche nella terza frazione (3-6), sfruttando l'ottimo momento di Russell (11-15). La squadra di Lorenzetti gioca meglio, Milano perde anche Nimir, Vettori trova due ace consecutivi (18-24) e Petric viene murato da Russell per il 18-25. I padroni di casa sembrano accusare il colpo (3-5, 7-10), con Vettori che trova il 7-12. L'Itas appare in controllo (11-17) e nonostante un colpo di coda di Milano (17-20), la formazione gialloblù chiude sul 21-25.

ITAS TRENTINO		All. Angelo Lorenzetti					
	P	A	M	B	EA	EB	
Giannelli	2	1	1	0	2	1	
Kovacevic	11	11	0	0	1	2	
Candellaro	11	7	3	1	0	2	
Vettori	17	13	2	2	1	3	
Cebulj	2	2	0	0	0	1	
Lisinac	8	6	2	0	1	2	
Grebennikov (L1)	0	X	X	0	X	X	
Russell	16	11	3	2	2	1	
Daldello	n.e.						
Djuric	n.e.						
Sosa Sierra	n.e.						
Codarin	n.e.						
Michieletto	n.e.						
De Angelis (L2)	n.e.						
Totali	67	51	11	5	7	12	



I MIGLIORI DEL MATCH

PUNTI

NIMIR	23
VETTORI	17
RUSSELL	16
PETRIC	12
CLEVENOT	12
GIRONI	12

ATTACCO

CANDELLARO	78%
LISINAC	67%
CLEVENOT	65%
KOZAMERNIK	62%
PETRIC	58%
KOVACEVIC	55%

RICEZIONE

GREBENNIKOV	53%
PESARESI	50%
RUSSELL	47%
PETRIC	38%
CEBULJ	31%
CLEVENOT	25%

MURI

GIRONI	5
CANDELLARO	3
RUSSELL	3
NIMIR	3
LISINAC	2
VETTORI	2

ACE

VETTORI	2
RUSSELL	2
GIRONI	2
CANDELLARO	1



RISULTATO: 1-3 (25-18, 24-26, 18-25, 21-25) (88-94)
ARBITRI: Puecher di Padova e Lot di Treviso
DURATA SET: 23', 29', 26', 26'; totale 1h44'
NOTE: Spettatori 4.203, mvp Russell
ATTACCO: Allianz 56 punti, 54%; Itas 51 punti, 50%
RICEZIONE: Allianz 36% pos, 20% perf; Itas 39% pos, 24% perf
BATTUTA: Allianz 2 ace, 17 out; Itas 5 ace, 12 out
ERRORI AZIONE: Allianz 10; Itas 7

ALLIANZ MILANO

All. Roberto Piazza

	P	A	M	B	EA	EB
Sbertoli	0	0	0	0	1	2
Gironi	12	5	5	2	1	2
Clevenot	12	11	1	0	3	3
Nimir	23	20	3	0	3	4
Petric	12	11	1	0	0	1
Kozamernik	9	8	1	0	2	3
Pesaresi (L1)	0	0	X	X	0	X
Weber	1	1	0	0	0	2
Basic	n.e.					
Izzo	n.e.					
Hoffer (L2)	n.e.					
Totale	69	56	11	2	10	17





Giannelli dà un buffetto a Kovacevic dopo una bella azione dell'Itas

FOTOSERVIZIO MARCO TRABALZA

Russell illumina, Candellaro solido

L'americano da applausi

Serata storta per Cebulj

GIANNELLI 8

(P - 1 muro)

Benché la ricezione non lo aiuti granché, il palleggiatore bolzanino riesce a distribuire il gioco in maniera omogenea. Capisce in fretta che appoggiarsi su Candellaro, servire con regolarità l'ottimo Vettori di questo periodo e chiamare in causa Russell fin da quando entra in campo sono le scelte che permettono a Trento di risalire la china. A muro fatica, al servizio invece se la cava molto bene, chiudendo con sette break point all'attivo.

VETTORI 8

(O - 48% att, 2 muri, 2 ace)

Conferma il proprio ottimo stato di forma, disputando quattro set importanti. All'inizio della partita, per una frazione e mezzo, è l'unico giocatore di palla alta gialloblù a dare qualche garanzia a Giannelli, poi, con l'ingresso di Russell, le cose cambiano. La sua percentuale è discreta (48%), ma il voto lo merita soprattutto per l'efficienza (+11), visto che commette un solo errore, incassando due muri. In battuta tutti attendono Nimir: la parte del leone la fa invece Vettori (2 ace e 10 break point).

KOVACEVIC 7

(S - 55% att, 21% ric) Non sta attraversando un momento particolarmente

entusiasmante, come è normale che sia in questa fase della stagione, quindi cerca di gestire il colpo in attacco cercando di evitare gli errori, ma quando gli capitano fra le mani le palle break decisive per chiudere il secondo set fa quello che deve fare. In ricezione soffre le pene dell'inferno, per la verità in buona compagnia, in battuta svolge il compito senza acuti (5 break e 2 errori).

CEBULJ 4,5

(S - 27% att, 31% ric)

Lo schiacciatore sloveno ha l'opportunità di sfidare il proprio recente passato, ma gli stimoli non sono sufficienti per portarlo a giocare una gara positiva. In ricezione incontra fin dall'inizio grosse difficoltà, ma non è il solo, in attacco diventa invece la palla al piede del gioco trentino: 3 su 11 con 2 muri subiti. Lorenzetti lo lascia in campo fino all'8-7 per Milano nel secondo set, poi capisce che è meglio cambiare qualcosa prima che sia troppo tardi.

LISINAC 7,5

(C - 67% att, 2 muri)

Insieme a Vettori è il giocatore che ha cominciato la stagione tenendo il ritmo più alto con continuità. Liske in attacco si tiene su ottime medie (6 su 9), accompagnando per una volta la bella serata di Candellaro. A muro si fa sen-

za strafare, in battuta non incide più di tanto (2 break con 2 errori).

CANDELLARO 8+

(C - 78% att, 3 muri, 1 ace)

Chiude il match con la palma di miglior centrale in campo, meritata grazie ad una prova impeccabile in attacco, solidissima a muro e discreta al servizio (3 break point). Non si fa distrarre dagli schemi particolari di un avversario costretto a giocare senza un centrale di ruolo, né si fa intimorire dalle bordate di Nimir.

GREBENNIKOV 7,5

(L - 53% ric perf, 27% ric pos)

In ricezione è il migliore in campo anche per mancanza di avversari credibili, in difesa recupera palloni fondamentali per girare l'inerzia della partita.

RUSSELL 8

(O - 44% att, 47% ric, 3 muri, 2 ace)

Il suo ingresso in campo sull'8-7 del secondo set cambia decisamente gli equilibri. L'americano comincia a martellare in attacco da prima e seconda linea, chiamato in causa per ben 25 volte da Giannelli in due frazioni e mezzo. Aaron passa da prima e seconda linea sempre contro muri apparentemente blindati, ma poi ci aggiunge anche 3 muri vincenti, 2 ace e 5 battuta break compressive.



Giannelli rimedia a ricezioni così così con scelte intelligenti Vettori conferma di esser in gran forma

CIVITANOVA 3
MODENA 0

(25-19, 25-20, 25-18)

CUCINE LUBE CIVITANOVA:

Mossa De Rezende 1, Kovar 3, Anzani 6, Ghafour 11, Leal 15, Simon 9, D'Amico (L), Rychlicki 0, Balaso (L), Diamantini 2. Non entrati: D'Hulst, Bieniek, Marchisio, Massari. Allenatore: De Giorgi.

LEO SHOES MODENA:

Christenson 0, Anderson 17, Mazzone 6, Zaytsev 15, Bednorz 7, Holt 3, Iannelli (L), Rossini (L), Pinali 0. Non entrati: Trucocchio, Estrada Mazorra, Salsi, Rinaldi, Bossi. Allenatore: Giani.

ARBITRI: Simbari, Zanussi.

NOTE: durata set: 30', 27', 32'.

PERUGIA 3
VIBO VALENTIA 0

(25-17, 25-17, 25-17)

SIR SAFETY CONAD PERUGIA: De

Cecco 1, Leon Venero 19, Podrascanin 9, Hoogendoorn 13, Lanza 8, Russo 3, Benedicenti (L), Plotnytskyi 2, Zhukouski 0, Colaci (L), Taht 1. N.e.: Atanasijevic, Piccinelli, Biglino. Allen.: Heynen.

TONNO CALLIPO CALABRIA VIBO VALENTIA:

Baranowicz 0, Defalco 11, Chineryeze 3, Hirsch 2, Ngapeth 2, Mengozzi 6, Sardanelli (L), Drame Neto 10, Rizzo (L), Pierotti 1, Carle 0, Vitelli 0. Non entrato: Marsili. Allenatore: Cichello.

ARBITRI: Luciani, Giardini.

NOTE: durata set: 23', 24', 25'.



Dir. Resp.: Alberto Faustini

Tiratura: 23888 - Diffusione: 20051 - Lettori: 168000: da enti certificatori o autocertificati

www.datastampa.it

PADOVA	0	LATINA	0	PIACENZA	3
VERONA	3	RAVENNA	3	MONZA	2
(19-25, 17-25, 21-25) KIOENE PADOVA: Travica 1, Ishikawa 8, Polo 6, Hernandez Ramos 11, Barnes 1, Volpato 5, Bassanello (L), Randazzo 6, Danani La Fuente (L), Cottarelli 0, Casaro 1. Non entrato: Fusaro, Merlo, Canella. Allenatore: Baldovin. CALZEDONIA VERONA: Spirito 3, Muagututia 5, Cester 7, Boyer 21, Asparuhov 9, Solè 8, Donati (L), Bonami (L), Marretta 0, Franciskovic 0. Non entrati: Zanotti, Birarelli, Kluth, Chavers. Allenatore: Stoytchev. ARBITRI: Piana, Saltalippi. NOTE: durata set: 26', 27', 26'.		(20-25, 23-25, 17-25) TOP VOLLEY LATINA: Sottile 1, Van Garderen 1, Szwarc 7, Patry 13, Palacios 13, Rossi 5, Rondoni (L), Cavaccini (L), Karlitzek 5, Peslac 1, Onwuelo 0, Elia 0. Non entrato: Rossato. Allenatore: Tubertini. CONSAR RAVENNA: Saitta 1, Lavia 17, Cortesia 6, Vernon-Evans 14, Ter Horst 18, Grozdanov 1, Cavuto (L), Marchini (L), Kovacic (L), Stefani 0. Non antrati: Alonso, Batak, Recine, Bortolozzo. Allenatore: Bonitta. ARBITRI: Frapiccini, Vagni. NOTE: durata set: 31', 30', 32' per un totale di 93'.		(17-25, 25-17, 15-25, 25-22, 15-12) GAS SALES PIACENZA: Cavanna 2, Kooy 20, Krsmanovic 10, Fei 14, Berger 9, Stankovic 11, Fanuli (L), Scanferla (L), Yudin 7, Botto 0, Paris 0, Tondo 0. Non entrato: Copelli. Allenatore: Gardini. VERO VOLLEY MONZA: Orduna 1, Louati 12, Yosifov 9, Kurek 17, Dzavoronok 21, Beretta 12, Goi (L), Calligaro 0, Sedlacek 1, Galassi 0. Non entrato: Federici. Allen.: Soli. ARBITRI: Boris, Papadopol. NOTE: durata set: 25', 29', 24', 30', 18' per un totale di 126'.	

A1		VOLLEY		CLASSIFICA				
				PARTITE			SET	
RISULTATI		SQUADRE	G	V	P	V	P	
Civitanova-Modena	3-0	Civitanova	7	7	0	21	2	21
Latina-Ravenna	0-3	Itas Trentino	6	6	0	18	5	17
Milano-Itas Trentino	1-3	Modena	6	5	1	15	3	15
Padova-Verona	0-3	Perugia	7	5	2	16	11	13
Perugia-Vibo Valentia	3-0	Milano	5	3	2	10	6	9
Piacenza-Monza	3-2	Verona	6	3	3	11	11	9
Ha riposato: Sora		Padova	5	2	3	7	9	6
PROSSIMO TURNO		Ravenna	6	2	4	7	13	6
Itas Trentino-Padova		Monza	6	1	5	9	16	6
Milano-Modena		Piacenza	6	2	4	9	16	5
Piacenza-Perugia		Latina	5	1	4	6	14	3
Ravenna-Civitanova		Sora	6	1	5	4	15	3
Sora-Latina		Vibo Valentia	5	0	5	3	15	1
Vibo Valentia-Verona								
Riposa: Monza								



Russell esulta, sopra Vettori lo imita dopo un punto conquistato. A destra schiacciata di Candellaro



Superlega - Sesta vittoria in sei partite**Itas espugna anche il PalaLido**

MILANO. Il ritorno al **PalaLido**, a dodici anni di distanza dall'ultimo precedente, è dolce per l'Itas Trentino. Nello storico impianto milanese (ora completamente ristrutturato e denominato Allianz Cloud) i Campioni del Mondo ieri sera hanno infatti messo in fila la sesta vittoria in altrettante partite giocate in regular season **Superlega** Credem Banca 2019/20, superando a domicilio per 3-1 i padroni di casa.

Un risultato figlio della grande reazione di carattere offerta nel momento più difficile ed importante della partita. Sotto 0-1 e 15-19 nel secondo parziale, dopo aver accusato difficoltà di approccio al match, Giannelli e compagni hanno infatti saputo cambiare diametralmente ritmo, risalendo la china nel giro di pochissimi minuti, vincendo ai vantaggi il set e diventando poi padroni del campo in quelli successivi. Assoluto protagonista della rimonta gialloblù, lo schiacciatore Aaron Russell; partito dalla panchina, il martello statunitense a suon di attacchi, muri e battute vincenti è riuscito a modificare l'inerzia della partita subentrando a Cebulj e risultando l'mvp della serata ed il secondo marcatore assoluto degli ospiti con 16 pun-

ti. Meglio di lui, solo Vettori, autore di una prova continua a rete e confermato dopo le ultime buone prestazioni casalinghe. Tra le file dell'Itas Trentino da sottolineare anche la prova di sostanza di Grebennikov e di Candellaro, in doppia cifra (11) grazie alla costante presenza in primo tempo (78%), a muro (3) ed in battuta.

“Sapevamo che sarebbe stato difficile strappare i tre punti in casa di Milano ed eravamo pronti a soffrire - ha dichiarato l'allenatore dell'Itas Trentino Angelo Lorenzetti al termine del match -. Nel momento più difficile del match i ragazzi hanno dimostrato di non aver mai smesso di crederci; per la prima volta in questa stagione non abbiamo avuto un buon approccio alla gara, ma siamo stati bravi a risalire la china. Ci sono tante cose da sistemare ma dobbiamo essere soddisfatti di quello che abbiamo fatto ed in particolare modo voglio ringraziare Giannelli. Lui sa perché”.

L'Itas Trentino è rientrata a Trento già nella serata di ieri e da oggi inizierà a preparare il prossimo appuntamento, in calendario già per mercoledì 20 novembre alle ore 20.30 alla BLM Group Arena di Trento contro la Kioene Padova.



Volley

Civitanova domina
il big match
Modena ko in tre set
Vince anche Trento



Grazie ai 15 punti di Leal, Civitanova ha dominato Modena, a cui non è bastato Zaytsev (foto). 6ª giornata, ieri: Civitanova-Modena 3-0, Latina-Ravenna 0-3, Milano-Trento 1-3, Padova-Verona 0-3, Perugia-Vibo Valentia 3-0, Piacenza-Monza 3-2; ha riposato Sora. Classifica: Civitanova** 21; Trento 17; Modena 15; Perugia** 13; Milano* e Verona 9; Padova*, Ravenna e Monza 6; Piacenza 5; Latina* e Sora 3; Vibo Valentia* 1. *una partita in meno; **una partita in più.



A MILANO

**Non basta Abdel-Aziz
Trento, che rimonta**

MILANO	1
TRENTO	3

(25-18, 24-26, 18-25, 21-25)

ALLIANZ MILANO: Abdel-Aziz 22, Basic, Koza-mernik 9, Sbertoli, Petric 12, Gironi 14, Weber, Clevenot 12, Pesaresi (L1). Ne: Hoffer, Izzo. All. Piazza.

ITAS TRENTINO: Russell 16, Vettori 17, Giannelli 12, Grebennikov (L1), Candellaro 11, Cebulij 3, Lisinac 8, Kovacevic 12. Ne: Michieletto, Daldello, De Angelis (L2), Djuric, Codarin, Sosa. All. Lorenzetti.

ARBITRI: Puecher e Lot.

NOTE: Durata set: 23', 29', 26', 26' tot. 1h44'. Spettatori: 4203.

MILANO - (davide caldelli/ass) Trento espugna l'Allianz Cloud grazie ad una spettacolare rimonta. Milano, nonostante un ottimo primo set e la buona prova del solito Abdel-Aziz, cala abbastanza nettamente alla distanza.



Giannelli & Co. bleiben ungeschlagen

Trentino Volley (im Bild) bleibt in der **Superlega** auch nach dem 6. Spiel weiter ohne Niederlage. Gestern besiegten Simone Giannelli & Co. Mailand mit 3:1 (18:25, 26:24, 25:18, 25:21). Im Topspiel der Runde hielt Civitanova die Gäste aus Modena mit 3:0 (19, 20, 18) in Schach. Aufspieler Bruno spielte bärenstark. ©



Che colpi in trasferta per Ravenna con Latina e Verona nel derby

CIVITANOVA **3**
MODENA **1**

Anderson non basta

(25-19, 25-20, 25-18)

CUCINE LUBE CIVITANOVA
Simon 9, Bruno 1, Kovar 3, Anzani 6, Ghafour 11, Leal 15; Balaso (L), Rychlicki, Diamantini 2. N.e. D'Hulst, Marchisio, Massari, D'Amico (L), Bieniek. All.: De Giorgi

LEO SHOES MODENA
Holt 3, Christenson, Anderson 17, Mazzone 6, Zaytsev 15, Bednorz 7; Rossini (L), Pinali. N.e. Estrada, Iannelli (L), Trucocchio, Bossi, Salsi, Rinaldi. All.: Giani

ARBITRI Simbari e Zanussi

NOTE Spettatori 4126. Incasso di 62.064 euro. Durata set: 30', 27', 32'; tot. 89'. Civitanova: battute sbagliate 8, vincenti 6, muri 1, errori 9. Modena: b.s. 23, v. 3, m. 2, e. 28. **Trofeo Gazzetta:** 6 Leal, 5 Ghafour, 4 Bruno, 3 Anderson, 2 Simon, 1 Zaytsev.

MILANO **1**
TRENTO **3**

È un grande Vettori

(25-18, 24-26, 18-25, 21-25)

ALLIANZ MILANO
Clevenot 12, Abdel-Aziz 22, Petric 12, Kozamernik 9, Sbertoli, Gironi 14, Pesaresi (L), Weber. N.e. Hoffer, Basic, Izzo. All.: Piazza

ITAS TRENTINO
Kovacevic 12, Candellaro 11, Vettori 17, Cebulj 3, Lisinac 8, Giannelli 2, Grebennikov (L), Russel 16. N.e. Michieletto, Daldello, De Angelis L, Djuric, Codarin, Sosa Sierra. All.: Lorenzetti

ARBITRI Puecher e Lot

NOTE Spettatori 4.203. Durata set 23', 29', 26', 26'; tot. 104'. Milano: b.s. 17, v. 2, m. 11, e. 25. Trento: b.s. 12, v. 5, m. 11, e. 19. **Trofeo Gazzetta:** 6 Russell, 5 Vettori, 4 Abdel Aziz, 3 Clevenot, 2 Giannelli, 1 Gironi. (p.cat.)

PERUGIA **3**
VIBO VALENTIA **1**

Leon ancora super

(25-17, 25-17, 25-17)

SIR SAFETY CONAD PERUGIA
De Cecco 1, Leon 19, Podrascanin 9, Hoogendoorn 13, Lanza 8, Russo 3; Colaci (L), Plotnyskiy 2, Zhukouski, Taht 1. N.e. Piccinelli, Biglino, Atanasijevic, Benedicenti (L). All.: Heynen.

CALLIPO VIBO VALENTIA
Mengozzi 6, Baranowicz, Defalco 11, Chinenyeze 4, Hirsh 2, Ngapeth 2; Rizzo (L), Abubacar 10, Vitelli, Carle, Pierotti 1. N.e. Marsili, Sardaneli (L). All.: Cichello

ARBITRI Luciani e Giardini

NOTE Spettatori 3022. Durata set: 23', 24', 25'; tot. 72'. Sir Safety Conad: battute sbagliate 9, vincenti 11, muri 3, errori 15; Callipo: b.s. 13, v. 3, m. 2, e. 19. **T.Gazzetta:** 6 Leon, 5 Hoogendoorn, 4 Podrascanin, 3 De Cecco, 2 Drame Neto, 1 Russo. (an.me.)

PADOVA **1**
VERONA **3**

Boyer dà spettacolo

(19-25, 17-25, 21-25)

KIOENE PADOVA
Barnes 1, Volpato 5, Travica 1, Ishikawa 8, Polo 6, Hernandez 11, Danani (L), Randazzo 6, Cottarelli, Casaro 1. n.e. Merlo, Bassanello (L), Canella, Fusaro. All.: Baldovin

CALZEDONIA VERONA
Cester 7, Boyer 21, Asparuhov 9, Solè 8, Spirito 3, Muagututia 5, Bonami (L), Marretta, Franciskovic. N.e. Kluth, Birarelli, Donati (L), Chavers, Birarelli. All.: Stoytchev

ARBITRI Piana e Saltalippi

NOTE Spettatori 2846. Incasso: 14.754 €. Durata set: 26', 27', 26'. Totale: 79'. Padova: battute sbagliate 13, vincenti 6, muri 2, errori 22. Verona: b.s. 11, v. 7, m. 12, e. 18. **T.G.** 6 Boyer, 5 Spirito, 4 Solè, 3 Cester, 2 Asparuhov, 1 Danani. (ma.s.)

LATINA **1**
RAVENNA **3**

Che Ter Horst!

(20-25, 23-25, 17-25)

TOP VOLLEY LATINA
Van Garderen 1, Szwarc 7, Patry 13, Palacios 13, Rossi 5, Sottile 1, Cavaccini (L) Peslac 1, Karlitzek 5, Onwuelo, Elia Ne Rossato, Rondoni All.: Tubertini

CONSAR RAVENNA
Ter Horst 18, Grozdanov 1, Saitta 1, Lavia 17, Cortesia 6, Vernon 14, Kovacic (L), Stefani Ne Recine, Batak, Bortolozzo, Marchini, Alonso, Cavuto All.: Bonitta

ARBITRI Frapiccini e Vagni

NOTE Spettatori: 1040 Durata set: 31', 30', 32'. Totale: 93'. Latina: battute sbagliate 8, vincenti 3, muri 6, errori 18. Ravenna: battute sbagliate 7, vincenti 7, muri 8, errori 14. **Trofeo Gazzetta:** 6 Ter Horst, 5 Vernon, 4 Lavia, 3 Cortesia, 2 Saitta, 1 Palacios. (die.ro.)

PIACENZA **3**
MONZA **2**

Yudin è decisivo

(17-25, 25-17, 15-25, 25-22, 15-12)

GAS SALES PIACENZA
Stankovic 11, Cavanna 2, Kooy 20, Krsmanovic 10, Fei 14, Berger 9; Scanferla (L), Yudin 7, Paris, Botto, Famuli (L), Tondo. Ne: Copelli. All.: Gardini

VERO VOLLEY MONZA
Orduna 1, Louati 12, Yosifov 19, Kurek 17, Dzavoronok 21, Beretta 12; Goi (L), Calligaro, Galassi, Sedlacek 1. Ne: Federici. All.: Soli

ARBITRI Boris e Papadopol

NOTE Spettatori: 2000. Durata set: 25', 29', 24', 30', 18'. Tot. 126'. Piacenza: battute sbagliate 19, vincenti 9, muri 8, errori 28. Monza: battute sbagliate 14, vincenti 9, muri 5, errori 24. **Trofeo Gazzetta:** 6 Yudin, 5 Dzavoronok, 4 Kooy, 3 Beretta, 2 Stankovic, 1 Kurek


Risultati e Classifiche

Superlega Maschile

6ª Giornata

Risultati: Perugia-Vibo Valentia **3-0**, Civitanova-Modena **3-0**,
Milano-Trentino **1-3**, Padova-Verona **0-3**, Latina-Ravenna **0-3**,
Piacenza-Monza **3-2**. Ha riposato: Sora.

Classifica: Trentino **17**; Civitanova e Modena **15**; Perugia **13**;
Milano e Verona **9**; Padova, Ravenna e Monza **6**; Piacenza **5**;
Latina e Sora **3**; Vibo Valentia **1**.



Milano, il cuore non basta Trento sbanca l'Allianz Cloud

SuperLega: prova di carattere ma senza fortuna per la squadra di Piazza
L'infortunio a Nimir non aiuta. Mercoledì sera si torna in campo con Modena

LA DELUSIONE DI SBERTOLI

«Avremmo dovuto fare punti Dobbiamo riflettere sui nostri errori»

di **Luca Talotta**

MILANO

Prova di maturità rimandata. Milano ci prova, va vicina al miracolo ma alla fine deve imporsi al ritorno, prepotente, dei campioni del Mondo di Trento. Finisce 3-1 per la truppa di Lorenzetti, ma per un attimo l'Allianz Powervolley Milano è stata ad un passo dal 2-0 che avrebbe potuto significare molto in questa gara. Alla fine, però, seconda gara nella rinnovata Allianz Cloud e secondo ko per i meneghini; certo, Civitanova e Trentino non sono di certo le formazioni migliori per presentarsi alla città, ma lo scherzetto del calendario metterà ora di fronte la ciurma di coach Piazza a Modena, la terza delle quattro grandi del volley italiano e non solo che sarà di scena nell'ex **Palalido** già dopodomani, mercoledì, a partire dalle 18.50. E pensare che l'inizio della sfida contro la squadra di Lorenzetti, presentatasi a Milano senza problemi di formazio-

ne, era stato più che convincente per l'Allianz Powervolley, tanto che sul 10-4 il tecnico trentino aveva già speso i due time out a propria disposizione.

E difatti il 25-18 in favore della Powervolley spiega la maturità messa in campo da Nimir (nella foto) e compagni. Nel secondo parziale, però, Milano s'inceppa: avanti di quattro (19-15), si fa recuperare fino al 23 pari per cedere poi sul 24-26. Da lì è gara in salita per Milano, costretta ad inseguire sia nel terzo (25-18), sia nel quarto set (25-21). Un grande spettacolo all'Allianz Cloud per i 4203 spettatori presenti. Un confronto tirato che fa ben sperare per la sfida di dopodomani contro la squadra guidata dall'ex Andrea Gianni. Con Piano e Alletti ko e con Nimir fuori per una botta nel terzo set dopo un recupero in difesa (scontro con i tabelloni pubblicitari), da sottolineare i 14 punti del 2000 Gironi, i 22 punti dello stesso Nimir, i 12 di Clevenot e Petric: «Sono molto dispiaciuto ed amareggiato per questo risultato - le parole di Sbertoli -. Dobbiamo riflettere sui nostri errori, perché potevamo gestire meglio quel finale. Con la testa che da domani sarà proiettata alla sfida con Modena».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO	1
TRENTO	3

25-18, 24-26, 18-25, 21-25

MILANO: Nimir 22, Hoffer 0, Basic 0, Koza-mernik 9, Sbertoli 0, Petric 12, Gironi 14, Weber 0, Clevenot 12, Pesaresi (L). Ne: Izzo. All. Piazza.

TRENTO: Russell 16, Vettori 17, Giannelli 2, Grebbernikov (L), Candellaro 11, Cebulj 3, Lisinac 8, Kovacevic 12. N.e.: Michieletto, Daldello, De Angelis (L), Djuric, Codarin, Sosa. All. Lorenzetti.

Arbitri: Puecher di Padova e Lot di Santa Lucia di Piave (Treviso).



Volley Record per Fei, è il miglior marcatore di sempre in Italia

114 punti messi a segno ieri nel 3-2 contro Monza consentono a Fei (Piacenza) di diventare il miglior marcatore di sempre in Italia (9694 punti): superato il record di Zlatanov (9688). Ieri Perugia-Vibo Valentia 3-2, Civitanova-Modena 3-0, Milano-Trento 1-3, Padova-Verona 0-3, Latina-Ravenna 0-3. Classifica: Civitanova 21, Trento 17, Modena 15, Perugia 13, Milano e Verona 9.



Volley A1

Itas imbattuta espugnata anche Milano

> Il servizio a pagina 38

La sesta dell'Itas Sotto a Milano, Russell entra e firma la rimonta

Trentini ancora imbattuti. L'Allianz mette in grave difficoltà i campioni del mondo nei primi due set, i gialloblù riescono a vincere il secondo ai vantaggi e poi non si fermano più, complice l'infortunio alla caviglia dell'opposto meneghino Abdel-Aziz. Bene anche Vettori

MILANO. Il ritorno al **PalaLido**, a dodici anni di distanza dall'ultimo precedente, è dolce per l'Itas Trentino. Nello storico impianto milanese (ora completamente ristrutturato e denominato Allianz Cloud) i campioni del mondo hanno infatti messo in fila la sesta vittoria in altrettante partite giocate in **SuperLega**, superando a domicilio per 3-1 i padroni di casa. Un risultato figlio della grande reazione di carattere offerta nel momento più difficile ed importante della partita. Sotto 0-1 e 15-19 nel secondo parziale, dopo aver accusato difficoltà di approccio al match, Giannelli e compagni hanno infatti saputo cambiare ritmo, risalendo la china nel giro di pochissimi minuti, vincendo ai vantaggi il set e diventando poi padroni del campo in quelli successivi. Assoluto protagonista della rimonta gialloblù, lo schiacciatore Aaron Russell; partito dalla panchina, il martello statunitense a suon di

attacchi, muri e battute vincenti è riuscito a modificare l'inerzia della partita subentrando a Cebulj e risultando l'mvp della serata ed il secondo marcatore assoluto degli ospiti con 16 punti. Meglio di lui, solo Vettori, autore di una prova continua a rete e confermatosi dopo le ultime buone prestazioni casalinghe. Fra le fila dell'Itas Trentino da sottolineare anche la prova di sostanza di Grebennikov e di Candellaro, in doppia cifra (11) grazie alla costante presenza in primo tempo (78%), a muro (3) ed in battuta.

A Milano l'Itas Trentino si presenta senza problemi di formazione, permettendo all'allenatore Lorenzetti di avere ampia scelta, soprattutto in posto 4, e di schierare inizialmente Giannelli in regia, Vettori opposto, Kovacevic e Cebulj in banda, Lisinac e Candellaro al centro, Grebennikov libero.

Milano mette sotto Trento

L'inizio di Trento è molto con-

tratto in fase di cambiopalla, anche perché Milano con Abdel-Aziz lavora molto bene a muro (0-3, 2-6). Sul 4-10 il tecnico trentino ha già speso i due time out discrezionali a propria disposizione ed ottiene la risposta desiderata, visto che in seguito l'Itas Trentino con Vettori e Cebulj si riporta sotto (9-12) ma è solo un attimo perché poi Petric e Kozmernik ritornano a picchiare dai nove metri, agevolando la nuova fuga dei meneghini (10-16, 14-21) che chiudono i conti in fretta nel primo parziale (18-25).

Nel secondo parziale i giallo-



blù entrano in campo con un altro piglio e tengono bene il campo lottando punto a punto con gli avversari (6-6, 9-9). Lorenzetti dopo pochi scambi ha già alternato Russell con Cebulj; sono proprio gli spunti dello statunitense a tenere in gioco Trento che, sotto 9-13, risale sino al 12-13 costringendo Piazza a spendere un time out. Alla ripresa l'Allianz riprende a picchiare dalla linea dei nove metri si costruisce un nuovo importante margine (15-19). Con le spalle al muro, l'Itas Trentino si sblocca, agguantando la parità sul 23-23 grazie agli spunti di Kovacevic e soprattutto dello stesso Russell, che ca-

pitalizza la seconda palla set e porta la situazione sull'1-1 (26-24).

L'Itas non si volta più indietro

Sull'onda dell'entusiasmo i campioni del mondo tornano in campo nel miglior modo possibile nel terzo set, scappando via sempre con maggiore autorità (6-3, 9-4). Milano non ci sta e con Abdel-Aziz replica sino al 9-8 (time out Lorenzetti); serve allora un nuovo acuto di Russell (infermabile) per riportare in auge i colori gialloblù (15-12). L'Allianz lotta sino al 19-17, poi perde Abdel-Aziz (infortunio alla caviglia durante un tentativo di tenere in gioco un pallone finito vicino ai

led sul lato corto del campo) e lascia definitivamente spazio agli avversari che volano sul 2-1 (25-18), sfruttando anche due ace consecutivi di Vettori.

Nel quarto set l'opposto olandese torna stoicamente in campo, ma è sempre l'Itas Trentino a dettare il ritmo approfittando di qualche errore dei padroni di casa (5-3). Piazza inserisce di nuovo Weber per il sofferente martello *orange* e Trento scappa via in maniera sempre più autoritaria (9-7, 12-7) ed è brava a contenere il tentativo di ritorno nel match dei meneghini (da 20-14 a 20-17). Il 3-1 finale arriva sul 25-21: tre punti d'oro con una grande prova di carattere.

Allianz Milano 1

Itas Trentino 3

ALLIANZ MILANO: Clevenot 12, Abdel-Aziz 22, Petric 12, Kozamernik, 9, Sbertoli, Gironi 14, Pesaresi (L); Basic, Weber. N.e. Hoffer, Izzo. All. Roberto Piazza.

ITAS TRENTINO: Kovacevic 12, Candelaro 11, Vettori 17, Cebulj 3, Lisinac 8, Giannelli 2, Grebennikov (L); Russell 16. N.e. Michieletto, Daldello, De Angelis, Djuric, Codarin, Sosa Sierra. All. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Puecher di Padova e Lot di Santa Lucia di Piave (Treviso).

PARZIALI: 25-18, 24-26, 18-25, 21-25

DURATA SET: 23', 29', 26', 26'; tot 1h e 44'.

NOTE: 4.203 spettatori, incasso non comunicato. Allianz: 11 muri, 2 ace, 17 errori in battuta, 7 errori azione, 54% in attacco, 36% (20%) in ricezione. Itas Trentino: 11 muri, 5 ace, 12 errori in battuta, 6 errori azione, 50% in attacco, 39% (24%) in ricezione. Mvp Russell.

Risultati

CSir Safety Perugia-Callipo Vibo Valentia	3-0
Cucine Lube Civitanova-Leo Shoes Modena	3-0
Allianz Milano-Itas Trentino	1-3
Kioene Padova-Calzedonia Verona	0-3
Top Volley Latina-Consar Ravenna	0-3
Gas Sales Piacenza-Vero Volley Monza	3-2
ha riposato Globo Sora	

Prossimo turno

Itas Trentino-Kioene Padova
Allianz Milano-Leo Shoes Modena
Globo Sora-Top Volley Latina
Consar Ravenna-Cucine Lube Civitanova
Callipo Vibo Valentia-Calzedonia Verona
Gas Sales Piacenza-Sir Safety Perugia
riposa Vero Volley Monza

Classifica

	Punti	G	V	P	F	S
Cucine Lube Civitanova	21	7	7	0	21	2
Itas Trentino	17	6	6	0	18	5
Leo Shoes Modena	15	6	5	1	15	3
Sir Safety Perugia	13	7	5	2	16	11
Allianz Milano	9	5	3	2	10	6
Calzedonia Verona	9	6	3	3	11	11
Kioene Padova	6	5	2	3	7	9
Consar Ravenna	6	6	2	4	7	13
Vero Volley Monza	6	6	1	5	9	16
Gas Sales Piacenza	5	6	2	4	9	16
Top Volley Latina	3	5	1	4	6	14
Globo Sora	3	6	1	5	4	15
Callipo Vibo Valentia	1	5	0	5	3	15



• I gialloblù sorridenti dopo il successo di Milano (foto Trentino Volley)



• Aaron Russell in attacco all'Allianz Cloud

L'Itas ingrana la sesta



Volley Superlega. Il ritorno al [PalaLido](#), a dodici anni di distanza dall'ultimo precedente, sorride a Trentino Volley che supera per 3-1 i padroni di casa. Mercoledì di nuovo in campo alla BLM Group Arena contro la Kioene Padova



Lorenzetti: «Pronti a soffrire, ci abbiamo sempre creduto»

Le interviste

L'mvp Aaron Russell:
«Si cresce in questi
momenti di difficoltà»

MILANO. Voleva vedere una squadra alle prese con le difficoltà, Angelo Lorenzetti, ed è stato accontentato. La sua soddisfazione, per questo motivo, è ancora maggiore, dopo il successo dell'Itas Trentino all'Allianz Cloud. «Sapevamo che sarebbe stato difficile strappare i tre punti in casa di Milano ed eravamo pronti a soffrire - ha dichiarato l'allenatore dell'Itas Trentino Angelo Lorenzetti al termine del match -. Nel momento più difficile del match i ragazzi hanno dimostrato di non aver mai smesso di crederci; per la prima volta in questa stagione non abbiamo avuto un buon approccio alla gara, ma siamo stati bravi a risalire la china. Ci sono tante cose da sistemare ma dobbiamo essere soddisfatti di quello che abbiamo fatto ed in particolar modo voglio ringraziare Giannelli. Lui sa perché».

A cambiare la partita è stato in particolare Aaron Craft, entrato dalla panchina ma protagonista assoluto del successo trentino. «Dopo il primo set

abbiamo fatto bene, siamo stati lì, abbiamo giocato fino alle fine - dice lo schiacciatore americano -. Mi dispiace per Abdel Aziz, spero che possa tornare in campo presto. Io sono molto orgoglioso di quello che abbiamo fatto oggi. Si cresce in questi momenti di difficoltà, sono felice per come abbiamo continuato a giocare ma ci sono ancora alcune cose che possiamo migliorare. Sono uscito nel quarto set ma non era nulla di grave, solo crampi».

Uros Kovacevic sottolinea l'importanza di questa vittoria. «Tre punti d'oro, questa partita è stata molto difficile all'inizio - spiega il posto-4 serbo campione d'Europa - Non siamo riusciti a giocare come sappiamo, loro ci hanno messo sotto pressione nel primo e nel secondo set, ma noi siamo riusciti a vincere il secondo, giocando non benissimo, vuol dire che siamo una grande squadra, perché solo le grandi squadre vincono non giocando benissimo. Dopo abbiamo iniziato a volare. Io sapevo che avremmo potuto riuscirci, ma Milano ha giocato così bene che avrebbe potuto vincere 3-0. Non ci fermiamo mai - ha concluso Kovacevic - non vedo l'ora di giocare contro Padova».



• Kovacevic, Candellaro e Giannelli a muro su Abdel Aziz



NUOVA TEGOLA PER MILANO

**INFORTUNIO
ABDEL AZIZ**

Milano perde con i campioni del Mondo di Trento ma al di là del ko casalingo preoccupa lo stato di salute della squadra. Ai forfait di **Piano** e **Alletti** ieri la squadra lombarda ha dovuto fare i conti con l'infortunio dell'opposto **Nimir Abdel Aziz** per una botta alla caviglia nel terzo set dopo un recupero in difesa contro con i tabelloni pubblicitari. Dopo un breve tentativo di rientro è costretto a raggiungere gli spogliatoi.



VOLLEY A3 MASCHILE

Tre set a zero per il sestetto rodigino sugli universitari che ieri si sono dimostrati in particolare affanno

UniTrento troppo disattenta in campo

Netto il divario con la capolista Porto Viro che passa senza problemi

MARCO FONTANA

TRENTO - Niente da fare per l'UniTrento Volley, che al Sanbàpolis è stata superata in tre set dalla capolista Porto Viro. Netto il divario tra le due formazioni, vuoi per i meriti del sestetto rodigino, trascinato dagli ottimi Cuda e Lazzaretto, vuoi per i demeriti degli universitari di Conci, particolarmente imprecisi soprattutto in attacco. Neppure i fondamentali del muro e della difesa sono funzionati a dovere nella metà campo trentina, dove il solo Acuti ha saputo offrire una prestazione all'altezza della situazione. Particolarmente in affanno Michieletto (32% in attacco) e Magalini (17% in attacco), ma pure il regista Pizzini e il libero Zanlucchi sono incappati in una giornata storta.

Conci si affida al sestetto tradizionale con Pizzini in regia, Poggio opposto, Michieletto e Magalini (staffetta con Pol) laterali, Simoni e Acuti al centro e Zan-

lucchi e Lambrini ad alternarsi nel ruolo di libero. Dopo una partenza equilibrata, con Poggio a rispondere agli attacchi di Cuda e Lazzaretto, Porto Viro prende il largo, sfruttando alcune disattenzioni trentine. Gli universitari non brillano in ricezione e neppure nella correlazione muro-difesa: l'ace di Cuda vale il 6-9, Lazzaretto da posto-4 incrementa il gap, il muro di Dordei su uno spento Michieletto spedisce i rodigini sul +6 (7-13). Lo strappo è decisivo perché il Delta Po amministra il vantaggio, allungando ulteriormente con l'invasione di Michieletto (13-20) e chiudendo i giochi con i sigilli di Dordei e Luisetto (18-25).

Che in casa universitaria non sia giornata lo si intuisce anche in avvio di secondo set, quando Dordei e Lazzaretto regalano un break significativo agli ospiti (4-8). Trento ha un sussulto nella fase centrale del parziale, quando un turno al servizio di Michieletto permette alla trup-

pa di Conci di tornare in partita, trovando addirittura la parità con i muri di Acuti e Poggio (13-13). L'illusione di poter riaprire il set, però, dura un amen perché l'attacco di Sperandio e due errori gratuiti di Magalini lanciano Porto Viro sul 15-18. Sperandio va a segno anche dalla linea dei nove metri (15-19), Lazzaretto è implacabile da posto-4 e il finale di set è tutto di marca ospite (19-25).

La difesa rodigina continua ad esprimersi su livelli eccellenti, l'UniTrento non trova continuità e dopo una partenza positiva (7-7) Porto Viro scappa via, approfittando nuovamente degli errori in attacco trentini (Magalini e Simoni). Poggio e Michieletto provano a suonare la carica (11-11) ma un concreto Cuda e altri errori di Michieletto e Magalini spianano la strada alla squadra ospite (15-19). Lazzaretto non sbaglia nulla, Conci si gioca le carte Mussari e Bonatesta ma è tardi per rimontare con il Biscottificio Marini che corre spedito verso il 20-25.

UNITRENTO	0	GIBAM FANO	3
PORTO VIRO	3	AVS MOSCA BOLZANO	1

(18-25, 19-25, 20-25)

UNITRENTO: Michieletto 9 (9a), Acuti 9 (7a+2m), Poggio 10 (8a+2b), Magalini 6 (4a+2m), Simoni 6 (5a+1m), Pizzini 2 (1m+1b), Lambrini (L); Dietre 0, Pol 0, Bonatesta 1 (1a), Coser 0, Mussari 0, Zanlucchi (L), De Giorgio ne. Allenatore: Conci

BISCOTTIFICIO MARINI DELTA PO PORTO VIRO: Lazzaretto 16, Luisetto 5, Kindgard 2, Dordei 11, Sperandio 5, Cuda 13, Lamprecht (L); Marzolla ne, Daniel ne, Martinez ne, Turski ne, Bernardi ne, Fregnan (L) ne. Allenatore: Zambonin

ARBITRI: Stancati di Cosenza e De Simeis di Lecce

DURATA SET: 25', 27', 30' (totale: 1h22')

NOTE: UniTrento (6 muri, 3 ace, 7 errori in battuta, 14 errori azione), Porto Viro (4 muri, 1 ace, 6 errori in battuta, 6 errori azione)

(25-21, 25-20, 18-25, 25-20)

GIBAM FANO: Cecato 4, Tallone 9, Bulfon 21, Paoloni 9, Salgado 9, Ozolins17, Cesarini (L); Mandoloni 0, Areni (L), Mair ne, Baldelli ne, Caselli ne, Roberti ne, Sabatini ne. All. Radici

AVS MOSCA BOLZANO: Boesso 0, Held 16, Bleggi 5, Paoli 9, Grassi 0, Stoyanov 6, Grillo (L); Spagnuolo L. 1, Spagnuolo A. 0, Gozzo 14, Magalini A. 17, Bressan ne, Brillo (L), Bandera ne. All. Palano

FANO – Trasferta amara per l'Avs Mosca Bolzano che cade in quattro parziali sul parquet di Fano. «Nel primo set sembrava che non fossimo nemmeno entrati in campo – spiega a fine gara Donato Palano – Soltanto nel terzo set abbiamo iniziato a giocare come sappiamo fare, ma nel quarto parziale un'ottima Fano è riuscita a ribaltare la situazione. Credo sia stata una partita dai due volti con alcuni segnali positivi giunti a gara in corso dai subentrati Spagnuolo, Magalini e Gozzo. **(MAFO)**



VOLLEY		Classifica					
		RISULTATI					
		Cuneo Volley-Tipiese Cisano	3-0				
		Gibam Fano-Avs Bolzano	3-1				
		Motta di Livenza-Brugherio	3-0				
		San Dona'-Tinet Wines Pn	1-3				
		UniTrento Volley-Porto Viro	0-3				
Vivibanca Torino-Civitanova	1-3						
		PROSSIMO TURNO					
		Avs Bolzano-Cuneo Volley					
		Brugherio-UriTrento Volley					
		Civitanova-San Dona'					
		Porto Viro-Motta di Livenza					
		Tinet Wines Pn-Gibam Fano					
Tipiese Cisano-Vivibanca Torino							
SQUADRE		PARTITE		SET		PUNTI	
		G	V	P	F		S
Porto Viro		5	5	0	15	5	13
Motta di Livenza		5	4	1	13	5	12
Cuneo Volley		5	3	2	13	9	10
Civitanova		5	3	2	10	7	9
Gibam Fano		5	2	3	12	11	9
San Dona'		5	3	2	12	10	8
UniTrento Volley		5	3	2	11	10	8
Tinet Wines Pn		5	3	2	9	10	8
Tipiese Cisano		5	2	3	8	12	6
Avs Bolzano		5	1	4	6	13	4
Brugherio		5	1	4	6	12	3
Vivibanca Torino		5	0	5	4	15	0

L'INTERVISTA

L'analisi di Conci

«Abbiamo fatto troppi errori»

TRENTO - A fine gara **Francesco Conci** accetta con sportività la sconfitta, analizzando con lucidità la prestazione della sua squadra, non in linea con le precedenti. «Non so fin dove si spingano i meriti loro e dove inizino i demeriti nostri - spiega - Porto Viro ha giocato un'ottima pallavolo, è una squadra dal grande potenziale fisico e ben organizzata, ma noi non siamo mai riusciti a metterli sotto pressione. All'inizio abbiamo sofferto un po' in ricezione, in seguito abbiamo trovato più equilibrio ma non è stato sufficiente. Tutte le volte che ci siamo avvicinati abbiamo commesso un paio di ingenuità che hanno dato agli avversari la spinta necessaria per andare via e giocare in scioltezza. Tutto sommato abbiamo fatto vedere discrete qualità al servizio, ma abbiamo avuto grosse difficoltà in attacco in particolare con gli schiacciatori e commesso 14 errori diretti: un po' troppi». **(mafo)**



Alessandro Michieletto dell'UniTrento prova ad attaccare il muro del Porto Viro

LEZIONE DELLA MARINI AI GIOVANI DI TRENTO

►L'esperienza dell'imbattuta capolista ha la meglio sulle baby speranze trentine tra le quale c'erano tre campioni iridati. Il risultato non è mai stato in discussione

VOLLEY. A3 MASCHILE

L'esperienza paga e così arriva il colpaccio esterno della Biscottificio Marini Delta Volley, che espugna 3-0 il terreno dei giovani dell'UniTrento (con tre campioni del mondo under 19 in squadra: Pol, Megalini e Michieletto) nella 5° turno di Serie A3 maschile. Quella del Sanbapolis rischiava di essere una trappola per la capolista, ma la squadra di Massimo Zambonin si è presentata all'appuntamento preparata a dovere e ha messo sotto l'avversario con una prestazione tutta sostanza e difesa. Il miglior biglietto da visita prima dell'attesissimo derby al vertice della prossima settimana contro Motta, seconda forza del girone bianco a un solo punto da Porto Viro.

PARTITA SUL VELLUTO

Partenza decisa di Trento, che prova a mettere subito sotto pressione gli ospiti. Cuda sigla il 4-4, quindi Lazzaretto (due volte) e Luisetto per il primo doppio vantaggio nerofucsia della gara. Arriva anche un ace sporco di capitan Cuda, time per Conci sul 6-9. Bomba di Lazza-

retto dai nove metri, la squadra di casa cerca di correre ai ripari con un altro time (7-12). Ora la Marini Delta si fa sentire anche a muro con Dordei, che poi piazza la zampata dell'8-15. Break di Trento sul servizio di Acuti (11-15), Sperandio spegne l'entusiasmo dei locali con un block pauroso. Conci fa entrare Coser in battuta e dirotta Magalini in posto due, mosse che non cambiano il destino di un finale praticamente già scritto, con Cuda e Lazzaretto a trascinare Porto Viro al traguardo: 18-25, 0-1.

Ancora affamata la Marini Delta in avvio di seconda frazione, bravo Kindgard a mettere in moto tutti i suoi attaccanti, mentre Trento sembra in palese difficoltà: 4-8. Sempre Michieletto, dalla battuta, fa venire i brutti pensieri a coach Zambonin: time out sul 12-13. Muro di Acuti (13-13), arriva anche il sorpasso trentino dopo una chiamata di videocheck (14-13). Porto Viro deve risvegliarsi, Sperandio le dà la carica giusta con un proiettile in primo tempo: 14-16. Lazzaretto gioca con il muro avversario e porta a casa un prezioso più cinque (16-21). Un tesoretto

che i nerofucsia con Lazzaretto nel ruolo di gran cerimoniere: 19-25, 0-2.

Terzo set, la voglia di rimonta di Trento si scontra con quella di Lazzaretto di continuare il suo monologo (5-7). Nuova parità firmata Michieletto (11-11), Cuda approfitta di un'altra sbavatura dei padroni di casa per mettere giù l'11-13. Ci prova con orgoglio Trento, block di Magalini e stavolta è Zambonin a chiamare tempo (14-15). La svolta: la difesa asfissiante della Marini Delta **ZAMBONIN SODDISFATTO**

Le parole a fine gara di Massimo Zambonin, tecnico della Marini Delta: «Abbiamo preparato molto bene la partita in settimana e si è visto in campo. Siamo stati efficaci al servizio e abbiamo fatto una prestazione eccezionale in copertura e in difesa. Trento ha usato le sue armi, battuta e attacco in primis, ma siamo stati bravi a disinnescarli, soprattutto a muro. È un risultato che aumenta la nostra consapevolezza di poter giocare un ruolo importante in questo campionato».

L. Cre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



UNI TRENTO	0
MARINI DELTA	3

Parziali: 18-25, 19-25, 20-25.

UNI TRENTO: Poggio 10, Michieletto e Acuti 9, Magalini e Simoni 6, Pizzini 2, Bonatesta 1, Dietre, Pol e Mussari 0, De Giorgio ne; liberi: Zanlucchi e Lambri- ni. Allenatore: Conci.

BISCOTTIFICIO MARINI DELTA POR- TO VIRO: Lazzaretto 16, Cuda 13, Dor- dei 11, Luisetto e Sperandio 5, Kindgard 2, Marzolla, Daniel, Martinez, Turski e Bernardi ne; liberi: Lamprecht e Fre- gnan. Allenatore: Zambonin.

Arbitri: Walter Stancati di Rose e Giu- seppe De Simeis di Lecce.

NOTE. Battute punto/errori: Trento 3/7; Delta 1/6; Ricezione: Trento 58%, Delta 54%; Attacco: Trento 31%, Delta 50%; Muri punto: Trento 6, Delta 4.

ta spinge i locali a commettere due errori consecutivi, Lazzaret- to ci aggiunge la schiacciata del 15-20. Sul velluto adesso i nero- fucsia che chiudono nettamen- te: 20-25, 0-3.



ESULTANZA Lamprecht, Sperandio e Lazzaretto dopo la vittoria

Marini Delta, Trento affondato in tre mosse

Netta vittoria in trasferta della squadra di Porto Viro. In attesa del derby al vertice la prossima settimana contro Motta

DECISI

La squadra di Zambonin si è presentata preparata Avversario piegato

VOLLEY

Marini Delta, netto 0-3 a Trento. Colpaccio di Biscottificio Marini Delta Volley che espugna 0-3 il terreno di casa dei giovani dell'UniTrento nella quinta giornata di A3 Credem Banca. Quella del Sanbapolis rischiava di essere una trappola per la capolista, ma la squadra di Massimo Zambonin si è presentata all'appuntamento preparata e ha battuto l'avversario. Il miglior biglietto da visita prima del derby al vertice della prossima settimana contro Motta, a un solo punto da Porto Viro. Confermato lo schieramento della Marini Delta. Kindgard alzatore e Cuda opposto, Luisetto e Sperandio centrali, Lazzaretto e Dordei schiacciatori, Lamprecht libero. Così in campo l'UniTrento di coach Francesco Conci: Pizzini-Poggio in diagonale, Simoni-Acuti in posto quattro, Michieletto e Magalini in posto quattro, Zanlucchi e Lambrini i liberi. Arbitrano Walter Stancati di Rose e Giuseppe De Simeis di Lecce. Partenza decisa

di Trento, che prova a mettere subito sotto pressione gli ospiti. Cuda sigla il 4-4, Lazzaretto (due volte) e Luisetto per il primo doppio vantaggio nerofucsia della gara (6-8). Arriva un ace sporco di capitano Cuda, time per Conci sul 6-9. Bomba di Lazzaretto dai nove metri, la squadra di casa cerca di correre ai ripari con un altro time (7-12). Ora la Marini Delta si fa sentire anche a muro con Dordei (7-13), che poi piazza la zampata dell'8-15. Break di Trento sul servizio di Acuti (11-15), Sperandio spegne l'entusiasmo dei locali con un block pauroso (11-17). Conci fa entrare Coser in battuta e dritta Magalini in posto due, mosse che non cambiano il destino di un finale praticamente già scritto, con Cuda e Lazzaretto a trascinare Porto Viro al traguardo: 18-25, 0-1. Ancora affamatissima la Marini Delta in avvio di seconda frazione. Bravo Kindgard a mettere in moto i suoi attaccanti. Trento sembra in palese difficoltà: 4-8, time richiesto da Conci. L'interruzione porta un minibreak in dote ai padroni di casa (6-8 Michieletto), Cuda riporta al largo Porto Viro con una magia (7-11), di nuovo Michieletto a cercare di ridurre il gap (9-11). Cuda a far respirare gli ospiti (9-13). Sempre Michieletto, dalla battuta, fa venire i brutti pensieri a coach Zambonin: time out sul 12-13. Muro di Acuti (13-13), arriva an-



La gioia dei giocatori al termine del match



L'UniTrento naufraga sul Delta primo della classe

Serie A3 maschile. Il Porto Viro non fa sconti e rifila un sonoro 3 a 0 alla squadra di Conci. I gialloblù rimangono in partita solamente per qualche scampolo di match: troppo poco

- **Padroni di casa** troppo distratti e poco incisivi in battuta, incapaci di mettere pressione
- **I veneti** difendono forte e soprattutto non perdonano niente

TRENTO. La durissima legge della capolista. Il Delta Porto Viro, primo della classe, non fa sconti e rifila un sonoro 3 a 0 ad un UniTrento Volley decisamente in serata "no": i rodigini, che non a caso guidano imbattuti il girone bianco di serie A3, sono squadra che ha tutte le carte in regola per puntare al salto di categoria, ma evidenti sono anche i demeriti della truppa gialloblù, in partita solamente per qualche scampolo di match e incapace di mettere pressione alla compagine ospite, tra le cui fila militano elementi del calibro di Lazzaretto (lo scorso anno in serie A1 con Padova al pari del centrale Sperandio), Cuda (già secondo opposto in serie A1 con la Sisley Treviso) e Dordei. Troppo distratta (quanti palloni caduti nel campo trentino che potevano essere rigiocati) e poco incisiva in battuta l'UniTrento per sparigliare le carte in tavola: Porto Viro difende tantissimo sin dalle prime battute e, soprattutto, non perdona nei rari momenti in cui Trento prova a scappare.

Fuoco di paglia.

L'inizio di Poggio e compagni è promettente ma è un fuoco di paglia; il 6-4 siglato dall'opposto rimane a lungo l'ultimo break point realizzato dall'UniTrento Volley. Nel turno in battuta del bombardiere Cuda Porto Viro piazza un pesantissimo parziale di 1-9: il muro-difesa e la velocità d'esecuzione dei veneti sono imponenti e gli universitari si scuotono solo con un attacco di Simoni seguito da un mani e fuori di Poggio che valgono il -4 (11-15). Porto Viro riprende ad attaccare, puntando ancora sulla potenza dei suoi attaccanti di palla alta (Dordei quando attacca non è mai banale) e sulle giocate del palleggiatore Kindgard per aumentare il divario (15-22) e condurre in... porto il primo set.

Non inizia bene neanche il secondo parziale e Porto Viro scappa subito a più 4 (8-4). I trentini mantengono i nervi saldi e con pazienza sfruttano il buon lavoro

di Michieletto al servizio (serata negativa per lui) e con un parziale di 5-0 si portano in vantaggio (14-13). Il buon momento si esaurisce però subito, perché Porto Viro riprende a martellare e ribalta nuovamente il punteggio (15-19) e poi allunga sul 17-23. In pochi scambi va in archivio anche il secondo set.

Sussulto d'orgoglio.

L'UniTrento Volley trova qualche varco al centro a inizio del terzo set e tiene il ritmo degli ospiti nonostante qualche gran giocata di Lazzaretto da posto 4. Il doppio ace di Poggio per l'8-7 regala un po' di spregiudicatezza ai ragazzi allenati da Conci, che rimangono incollati nel punteggio ma che in seguito non riescono più a passare in vantaggio. Le speranze di poter riaprire la partita si affievoliscono sull'ennesimo break parziale di Porto Viro (5 a 0) sul 16-21 e si spengono definitivamente quando Bonatesta, appena entrato, manda out il servizio che vale il 20-25 e consegna i tre punti ai rodigini. **D.L.**



UniTrento Volley 0
Delta Porto Viro 3

UNITRENTO VOLLEY: Pizzini 2 (1m + 1b), Poggio 10 (8a + 2b), Michieletto 9 (9a), Maggolini 6 (4a + 2m), Acuti 9 (7a + 2m), Simoni 6 (5a + 1m), Zanlucchi (L); Bonatesta 1 (1a), Pol O, Coser O, Mussari O, Dietre O, Lambriani (L). Ne: De Giorgio. All: Francesco Conci.

BISCOTTIFICIO MARINI DELTA PORTO VIRO: Kindgard 2 (1a + 1m), Cuda 13 (12a + 1b), Lazzaretto 16 (15a + 1m), Dordei 11 (10a + 1m), Luisetto 5 (5a), Sperandio 5 (4a + 1m), Lamprecht (L). Ne: Marzolla, Daniel, Martinez, Turski, Bernardi, Fregnan (L). All: Massimo Zambonin.

ARBITRI: Stancati e De Simeis.

PARZIALI: 18-25, 19-25, 20-25 (57-75).

DURATA SET: 25', 27', 30' (totale 1h e 22').

NOTE: UniTrento: 6 muri, 3 ace, 7 errori in battuta, 14 errori in attacco, 31% in attacco, 58% (36%) in ricezione. Marini Delta Po: 4 muri, 1 ace, 6 errori in battuta, 6 errori in attacco, 50% in attacco, 54% (27%) in ricezione.

VOLLEY A3 MASCHILE

RISULTATI

Cuneo Volley - Tipiesse Cisano	3-0
VivBanca Torino - G.Platt Civitanova	1-3
Gibam Fano - Mosca Bruno Bolzano	3-1
Motta di Livenza - G. Chimica Brugherio	3-0
UniTrento Volley - Marini Porto Viro	0-3
Invent San Donà - Tinet Gori Prata	1-3

SQUADRE

	P	G	V	P	F	S
Marini Porto Viro	13	5	5	0	15	5
Motta di Livenza	12	5	4	1	13	5
Cuneo Volley	10	5	3	2	13	9
GoldenPlatt Civitanova	9	5	3	2	10	7
Gibam Fano	9	5	2	3	12	11
Invent San Donà	8	5	3	2	12	10
UniTrento Volley	8	5	3	2	11	10
Tinet Gori Prata	8	5	3	2	9	10
Tipiesse Cisano	6	5	2	3	8	12
Mosca Bruno Bolzano	4	5	1	4	6	13
G. Chimica Brugherio	3	5	1	4	6	12
VivBanca Torino	0	5	0	5	4	15

PROSSIMO TURNO

Tinet Gori Prata - Gibam Fano, Tipiesse Cisano - VivBanca Torino, Gamma Chimica Brugherio - UniTrento Volley, Marini Porto Viro - Motta di Livenza, Mosca Bruno Bolzano - Cuneo Volley, GoldenPlatt Civitanova - Invent San Donà



• Poggio in attacco: per lui 10 punti contro la capolista

SERIE A3 La capolista trionfa nella quinta giornata di campionato contro i giovani dell'Uni

Colpaccio esterno della Marini

Affermazione esterna del Delta che espugna Trento 3-0. Coach Zambonin: "Prestazione eccezionale"

TRENTO - L'esperienza paga. Colpaccio esterno della Biscottificio Marini Delta Volley, che espugna 0-3 il terreno di casa dei giovani dell'Uni-Trento nella quinta giornata di Serie A3 Credem Banca. Quella del Sanbapolis rischiava di essere una trappola per la capolista, ma la squadra di Massimo Zambonin si è presentata all'appuntamento preparata a dovere e ha messo sotto l'avversario con una prestazione tutta sostanza e difesa. Il miglior biglietto da visita prima dell'attesissimo derby al vertice della prossima settimana contro Motta, seconda forza del girone bianco a un solo punto da Porto Viro.

Confermato in blocco lo schieramento della Marini Delta: Kindgard alzatore e Cuda opposto, Luisetto e Sperandio centrali, Lazzaretto e Dordei schiacciatori, Lamprecht libero. Così in campo l'Uni-Trento di coach Francesco Conci: Pizzini-Poggio in diagonale, Simoni-Acuti in posto quattro, Michieletto e Magalini (alternato con Pol) in posto quattro, Zanlucchi e Lambrini i liberi. Arbitrano l'incontro Walter Stancati di Rose e Giuseppe De Simeis di Lecce.

Partenza decisa di Trento, che prova a mettere subito sotto pressione gli ospiti. Cuda sigla il 4-4, quindi Lazzaretto (due volte) e Luisetto per il primo doppio vantaggio nerofucsia della gara (6-8). Arriva anche un ace sporco di capitano Cuda, time per Conci sul 6-9. Bomba di Lazzaretto dai

nove metri, la squadra di casa cerca di correre ai ripari con un altro time (7-12). Ora la Marini Delta si fa sentire anche a muro con Dordei (7-13), che poi piazza la zampata dell'8-15. Break di Trento sul servizio di Acuti (11-15), Sperandio spegne l'entusiasmo dei locali con un block pauroso (11-17). Conci fa entrare Cosser in battuta e dirotta Magalini in posto due, mosse che non cambiano il destino di un finale praticamente già scritto, con Cuda e Lazzaretto a trascinare Porto Viro al traguardo: 18-25, 0-1.

Ancora affamatissima la Marini Delta in avvio di seconda frazione, bravo Kindgard a mettere in moto tutti i suoi attaccanti, mentre Trento sembra in palese difficoltà: 4-8, time richiesto da Conci. L'interruzione porta un minibreak in dote ai padroni di casa (6-8 Michieletto), Cuda riporta al largo Porto Viro con una magia (7-11), di nuovo Michieletto a cercare di ridurre il gap (9-11). di nuovo Cuda a far respirare gli ospiti (9-13). Sempre Michieletto, dalla battuta, fa venire i brutti pensieri a coach Zambonin: time out sul 12-13. Muro di Acuti (13-13), arriva anche il sorpasso trentino dopo una chiamata di videocheck (14-13). Porto Viro deve risvegliarsi, Sperandio le dà la carica giusta con un proiettile in primo tempo: 14-16, time Conci. Errori in serie della formazione locale (15-19), Lazzaretto gioca con il muro avversario e porta a casa un preziosissimo più cinque (16-21). Un tesoretto che i nero-

fucsia gestiscono magistralmente, con Lazzaretto nel ruolo di gran cerimoniere: 19-25, 0-2.

Nel terzo set, la voglia di rimonta di Trento si scontra con quella di Lazzaretto di continuare il suo monologo (5-7). Due ace di Poggio valgono la rimonta (8-7), ma c'è anche tanta imprecisione per i ragazzi di Conci, Porto Viro torna davanti (9-11). Nuova parità firmata Michieletto (11-11), Cuda approfitta di un'altra sbavatura dei padroni di casa per mettere giù l'11-13: time out per Conci. Ci prova con orgoglio Trento, block di Magalini e stavolta è Zambonin a chiamare tempo (14-15).

La svolta: la difesa asfissiante della Marini Delta spinge i locali a commettere due errori consecutivi, Lazzaretto ci aggiunge la schiacciata del 15-20. Sul velluto adesso i nerofucsia, che devono solo spedire la palla in buca d'angolo: 20-25, 0-3.

Le parole a fine gara di Massimo Zambonin, tecnico della Marini Delta: "Abbiamo preparato molto bene la partita in settimana e si è visto in campo. Siamo stati efficaci al servizio e abbiamo fatto una prestazione eccezionale in copertura e in difesa. Trento ha usato le sue armi, battuta e attacco in primis, ma siamo stati bravi a disinnescarli, soprattutto a muro. È un risultato che aumenta la nostra consapevolezza di poter giocare un ruolo importante in questo campionato".

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La ricezione di Dordei



L'attacco di Lazzaretto



Lamprecht e Lazzaretto esultano



L'attacco di Cuda



Coach Massimo Zambonin



La gioia a fine partita La Marini Delta vince a Trento



L'efficace muro nerofucsia



Home > News



Troppa capolista per l'UniTrento Volley, i giovani ragazzi di Conci superati 3-0 dai rodigini del Porto Viro

17. 11. 2019



I risultati della serie B: Volano e Marzola centrano due successi preziosi, cadono Ata, Lagaris ed i due Argentario

17. 11. 2019



Esce la cinquina sulla ruota della Trentino Volley: Piacenza va ko in quattro set ed è quinta vittoria di fila

13. 11. 2019



I nostri video: Grebennikov, Cebulj e Fei commentano il successo dell'Itas Trentino su Piacenza per 3-1

13. 11. 2019



I tabellini della B maschile: un decimato Metallsider è travolto a Treviso, un punto prezioso per il Lagaris Rovereto

11. 11. 2019

Ultime news



Troppa capolista per l'UniTrento Volley, i giovani ragazzi di Conci superati 3-0 dai rodigini del Porto Viro

Troppo Porto Viro per l'UniTrento. La capolista del campionato di Serie A3...



I risultati della serie B: Volano e Marzola centrano due successi preziosi, cadono Ata, Lagaris ed i due Argentario

di Nicola Baldo Giornata agrodolce questa quinta in serie B, con i...



Esce la cinquina sulla ruota della Trentino Volley: Piacenza va ko in quattro set ed è quinta vittoria di fila

La marcia dell'Itas Trentino in regular season 2019/20 di Superlega Credem...



I nostri video: Grebennikov, Cebulj e Fei commentano il successo dell'Itas Trentino su Piacenza per 3-1

di Nicola Baldo Nel riquadro qui sotto trovate le nostre video interviste...



I tabellini della B maschile: un decimato Metallsider è travolto a Treviso, un punto prezioso per il Lagaris Rovereto

di Nicola Baldo Doppia sconfitta per Metallsider Argentario e Lagaris...



I tabellini della B2 femminile: Marzola bello a tratti, Neruda ancora piegato, primo sorriso per il Lagaris Rovereto

di Nicola Baldo Arriva la prima, importante, vittoria per il Lagaris...



I tabellini della B1: l'Argentario vince in rimonta, il Volano cala il poker di vittorie, Walliance Ata travolta

di Nicola Baldo Quarto turno di campionato molto importante per i...



Arriva la "remuntada" dell'UniTrento Volley: con San Donà i trentini rimontano da 0-2 a 3-2 con Magalini opposto

Il secondo tentativo è quello buono: l'UniTrento Volley ottiene la prima...

Link: <https://www.giornale Trentino.it/sport/lega-serie-a-%C3%A8-mosna-ter-calendario-da-rivedere-1.2183454>



Versione Digitale
Trentino



domenica, 17 novembre 2019



TRENTINO

Comuni: Trento Rovereto Riva Arco [Altre località](#) ▾

Vai sul sito

ALTO ADIGE

- Cronaca
- Sport
- Cultura e Spettacoli
- Economia
- Italia-Mondo
- Foto
- Video
- Prima pagina
- Salute e Benessere
- Viaggiare
- Scienza e Tecnica
- Ambiente ed Energia
- Terra e Gusto
- Qui Europa

Sei in: [Sport](#) » [Lega Serie A, è "Mosna..."](#) »

Lega Serie A, è "Mosna ter" «Calendario da rivedere»

Volley. Il presidente dell'Itas Trentino torna per la terza volta alla guida del consorzio dei club «Campionato da settembre a maggio, SuperLega aperta solo a chi rispetta alcuni parametri»

Volley

16 novembre 2019 A- A+

01_WEB

Bologna. Il presidente di Trentino Volley, Diego Mosna, è il nuovo presidente della Lega Pallavolo Serie A. Mosna Succede a Paola De Micheli, che si era dimessa a seguito della sua nomina il 5 settembre 2019 a ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nel secondo governo Conte. Paola De Micheli ci ha tenuto a salutare personalmente l'assemblea intervenendo per porgere un emozione in bocca al lupo personale a Diego Mosna, al consiglio ed a tutti i club. Diego Mosna torna per la terza volta alla guida del consorzio dei club di Serie A, di cui era già stato presidente dal 2004 al 2009 e successivamente dal 2010 al 2014.

Le parole di Diego Mosna

«Ringrazio tutti i club della fiducia che hanno riposto in me – ha dichiarato alla platea il neo presidente di Lega. - Il primo tema che affronterò è quello del calendario della SuperLega, perché si giochi nel weekend e si dia continuità al campionato, da settembre a maggio. Le soluzioni le discuteremo con il consiglio, ma questo è l'obiettivo principe. Quindi penso ad una SuperLega contingentata, aperta sì alle società di Serie A2 ma a quelle che rispetteranno regole e parametri fissati dal consiglio di amministrazione e non solo meritorie di classifica.

I più letti

Il Brenta inizia a spaventare la Valsugana

Rifiuti, la beffa della bioplastica: «Non buttatela nell'organico»

In arrivo il kit per i neonati Bonus bebè più alto nelle valli

L'influenza si accanisce sui vaccinati

Trento, frana e allagamento a Ponte Alto: strada chiusa

Top Video

Al Festival del futuro il rapporto tra uomo e macchine e l'Italia digitale

Terremoto, nonna Peppina ai politici: "E' ora di ricostruire"

Ansa Live ore 19

GENERALE 19



[Altri video >](#)

L'emergenza infortuni di atleti azzurri ci porta poi a concentrarci sulla gestione di questi giocatori e sui rapporti con la Federazione in tema di selezione e gestione economica, dialogo da estendere anche alle altre federazioni mondiali».

Mosna ha poi aggiunto, in sintesi, la necessità di studiare la crescita dei settori giovanili di club, con la partecipazione obbligatoria ai campionati, e analizzare lo sviluppo della nuova Serie A3.

Eletto all'unanimità

L'elezione di Diego Mosna è avvenuta con candidatura unica votata come da regolamento a scrutinio segreto, all'unanimità dei voti espressi. Si è poi proceduto a nominare il nuovo consiglio d'amministrazione, che l'assemblea dei Club ha orientato verso la conferma dei consiglieri uscenti, eletti in occasione dello scorso Volley Mercato e di fatto decaduti a seguito delle dimissioni del ministro De Micheli, fatta eccezione per Stefano Fanini, socio e dirigente di Calzedonia Verona, in luogo del proprio presidente Stefano Magrini. A comporre il consiglio d'amministrazione della Lega Pallavolo Serie A presieduto da Mosna sono stati votati Lucio Fusaro (Allianz Milano), Giulia Gabana (Leo Shoes Modena), Stefano Fanini (Calzedonia Verona), Albino Massaccesi (Cucine Lube Civitanova), Stefano Santuz (Kioene Padova), Gino Sirci (Sir Safety Conad Perugia) in quota SuperLega; Angelo Agnelli (Olimpia Bergamo) e Michele Miccolis (Materdominivolley.it Castellana Grotte) in quota Serie A2; Rossano Romiti (Videx Grottazzolina) in quota Serie A3. L'amministratore delegato Massimo Righi è stato confermato come undicesimo membro del Consiglio. A una prossima riunione del consiglio direttivo si procederà alla elezione dei vicepresidenti.

[Volley](#)

16 novembre 2019 | A- | A+ |  |  | 

Home

Cronaca

Sport

Cultura e Spettacoli

Economia

Italia-Mondo

Foto

Video

Prima pagina



l'Adige.it

Quotidiano indipendente
del Trentino Alto Adige



NEWS

TERRITORI

SPORT

EVENTI

POPULAR

BLOG

MULTIMEDIA

EDICOLA



Home | Sport | Volley | Diego Mosna di Itas Diatec nuovo presidente di Lega Volley «Più attenzione alle giovanili»



Volley

Diego Mosna di Itas Diatec nuovo presidente di Lega Volley «Più attenzione alle giovanili»

Sab, 16/11/2019 - 05:03



PER APPROFONDIRE:
[diego mosna](#), [itas](#), [volley](#), [lega](#), [presidente](#)

Tempo di lettura: 1 minuto 18 secondi

Il Presidente di Trentino Volley, il Cavaliere del Lavoro Diego Mosna, è il nuovo Presidente della Lega Pallavolo Serie A. Succede a Paola De Micheli, che si era dimessa a seguito della sua nomina il 5 settembre 2019 a Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nel secondo governo Conte. Paola De Micheli ci ha tenuto a salutare personalmente l'Assemblea intervenendo per porgere un emozione in bocca al lupo personale a Diego Mosna, al Consiglio ed a tutti i Club.

Diego Mosna torna per la terza volta alla guida del Consorzio dei Club di Serie A, di cui era già stato Presidente dal 2004 al 2009 e successivamente dal 2010 al 2014.

“Ringrazio tutti i Club della fiducia che hanno riposto in me – ha dichiarato alla platea il neo Presidente di Lega –. Il primo tema che affronterò è quello del calendario della SuperLega, perché si giochi nel weekend e si dia continuità al Campionato, da settembre a maggio. Le soluzioni le discuteremo con il Consiglio, ma questo è l'obiettivo principe. Quindi penso ad una SuperLega contingentata, aperta sì alle società di Serie A2 ma a quelle che rispetteranno regole e parametri fissati dal CdA e non solo meritorie di classifica. L'emergenza infortuni di atleti azzurri ci porta poi a concentrarci sulla gestione di questi giocatori e sui rapporti con la Federazione in tema di selezione e gestione economica, dialogo da estendere anche alle altre federazioni mondiali”.
Mosna ha poi aggiunto, in sintesi, la necessità di studiare la crescita dei settori giovanili di Club, con la partecipazione obbligatoria ai campionati, e analizzare lo sviluppo della nuova Serie A3.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright l'Adige

Ti sei ricordato di condividerlo con i tuoi amici?



Condividi su Facebook



Condividi su Twitter

PIÙ LETTI

PIÙ CONDIVISI

PIÙ COMMENTATI



VALSUGANA - PRIMIERO
17 NOV 2019



SPETTACOLI 17 NOV 2019
La notizia che molti aspettavano è stata confermata ieri: nel 2020 andr



CRONACA 17 NOV 2019
Oggi è una giornata critica per quanto riguarda il maltempo, con il Trentino



BUSINESS 17 NOV 2019
Il Tribunale di Trento ha dichiarato l'improcedibilità della domanda di conco

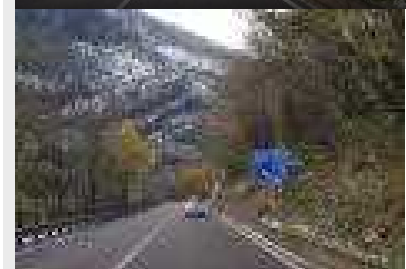


SALUTE 17 NOV 2019
Lo zafferano frena una grave e rara malattia degenerativa della vista, la sin

FOTOGALLERY



La situazione sulle strade trentine



Farmacie di turno TN



Meteo Trentino

Scegli bene, mangia meglio.



trentinoqualita.it

Stasera in TV



Stampa digitale on-line

Film in Trentino



Ristoranti



Home | Sport | [Volley](#) | Serie A3, al Sambapolis Porto Viro è troppo forte

Serie A3, al Sambapolis Porto Viro è troppo forte

16/11/2019

L'Unitrento [Volley](#) si arrende in tre set contro il capolista del girone



Foto di Marco Trabalza.

Troppo Porto Viro per l'UniTrento.

La capolista del campionato di Serie A3 Credem Banca rimane imbattuta e si conferma squadra da battere del torneo anche dopo il match giocato stasera alla palestra di Sanbapolis per il quinto turno del girone Bianco.

L'UniTrento [Volley](#) ha provato a tenerle testa, ma alla lunga non ha potuto nulla contro la maggior prestanza fisica dei veneti che hanno avuto la meglio in soli tre set.

Per gli universitari una sconfitta che non pregiudica il cammino in campionato e che non cancella quanto di buono sin qui fatto, ma che potrà servire per rimanere con i piedi per terra.

La differenza l'hanno fatta la maggior potenza dei vari Lazzaretto, Sperandio (entrambi ex Padova, SuperLega) e Cuda, innescati da un Kindgard capace di accelerare il pallone al momento giusto per eludere il muro trentino e far saltare il banco.

Tra i bianco-bordeaux si salva il centrale Alessandro Acuti e nel complesso non sfigura nemmeno l'opposto Sergio Poggio, miglior realizzatore per l'UniTrento [Volley](#) con 10 punti a referto.



- Invia ad un amico
- Versione stampabile
- Versione solo testo

Farmacie di turno BZ



Meteo Alto Adige





Via degli Orti 19, Trento



Stampa Online



La cronaca del match

Rispetto all'ultima uscita coach Francesco Conci opera una sola modifica nello starting six con Magalini al posto di Pol in banda.

Tutti confermati gli altri: diagonale principale Poggio - Pizzini, Acuti e Simoni al centro e Michieletto altro terminale offensivo in posto 4.

L'inizio è promettente ma è un fuoco di paglia; il 6-4 messo giù da Poggio rimane a lungo l'ultimo break point realizzato dall'UniTrento Volley.

Nel turno in battuta di Cuda Porto Viro piazza un pesantissimo parziale di 1-9. Il muro-difesa e la velocità d'esecuzione dei veneti sono imponenti e gli universitari si scuotono solo con un attacco di Simoni seguito da un mani e fuori di Poggio che valgono il -4 (11-15).

Porto Viro riprende ad attaccare, puntando ancora sulla potenza dei suoi attaccanti e sulle giocate del palleggiatore Kindgard, davvero imprevedibili, per aumentare il divario (15-22) e condurre in porto il primo set.

Non inizia bene neanche il secondo parziale e Porto Viro scappa subito sul 4-8.

I bianco-bordeaux mantengono i nervi saldi e con pazienza sfruttano il buon lavoro di Michieletto al servizio e con un parziale di 5-0 si portano in vantaggio (14-13).

Il buon momento si esaurisce però nel giro di pochi minuti, perché Porto Viro riprende a martellare e ribalta nuovamente il punteggio (15-19) e allunga sul 17-23.

In pochi scambi va in archivio anche il secondo set.

L'UniTrento Volley trova qualche varco al centro a inizio del terzo set e tiene il ritmo degli ospiti nonostante qualche gran giocata di Lazzaretto da posto 4.

Il doppio ace di Poggio per l'8-7 regala un po' di spregiudicatezza ai ragazzi allenati da Conci, che rimangono incollati nel punteggio ma che in seguito non riescono mai più a passare in vantaggio.

Le speranze di poter riaprire la partita si affievoliscono sul parziale di 0-5 che manda Porto Viro sul 16-21 e si spengono definitivamente quando Bonatesta, appena entrato, manda out il servizio che vale il 20-25 e consegna i tre punti ai rodigini.



E DA FRUTTA
REALIZZAZIONE
E CURA
GIARDINI E TERRAZZE

Film a Bolzano

IL TUO VETERINARIO A
TRENTO
La nostra professionalità al servizio degli animali.



Pagine Gialle

LA TUA COMUNICAZIONE
È IMPORTANTE,
NON ABBANDONARLA
AL CASO.



tandem PUBBLICITÀ
www.tandempubblicita.it

Le Rubriche

PENSIERI, PAROLE, ARTE
di Daniela Larentis

PARLIAMONE
di Nadia Clementi

MUSICA E SPETTACOLI
di Sandra Matuella

PSICHE E DINTORNI
di Giuseppe Maiolo

DA UNA FOTO UNA STORIA
di Maurizio Panizza

LETTERATURA DI GENERE
di Luciana Grillo

SCENARI
di Daniele Bornancin

IL VENERDÌ DI FRANCA MERZ
di Franca Merz

DIALETTO E TRADIZIONE
di Cornelio Galas

ORTO E GIARDINO
di Davide Brugna

GIOVANI IN AZIONE
di Astrid Panizza

NELLA BOTTE PICCOLA...
di Gianni Pasolini

ALLA RICERCA DEL GUSTO
di Alla ricerca



Il commento a caldo

«Non so fin dove si spingano i meriti loro e dove inizino i demeriti nostri, – spiega il tecnico Francesco Conci a fine incontro. – Porto Viro ha sicuramente giocato un'ottima pallavolo, è una squadra dal grande potenziale fisico e ben organizzata, ma noi non siamo mai riusciti a metterli sotto pressione.

«All'inizio abbiamo sofferto un po' in ricezione, in seguito abbiamo trovato più equilibrio ma non è stato sufficiente. Tutte le volte che abbiamo fatto qualche break per riavvicinarci, subito dopo abbiamo puntualmente commesso un paio di ingenuità ravvicinate che hanno dato agli avversari la spinta necessaria per andare via e giocare in scioltezza facendo sembrare tutte le cose facili.

«Tutto sommato abbiamo fatto vedere discrete qualità al servizio, ma abbiamo avuto grosse difficoltà in attacco in particolare con gli schiacciatori e commesso 14 errori diretti: un po' troppi.

«A conti fatti questa sconfitta forse non ci fa così male, anzi, ci potrà servire per tornare a lavorare con un po' più di attenzione in allenamento. Adesso abbiamo un giorno in più per preparare la partita Brugherio e questo ci farà sicuramente bene.»

Per l'UniTrento Volley il prossimo appuntamento è in programma domenica 24 novembre a Brugherio (provincia di Milano) per il match valido per il sesto turno di regular season sul campo della Gamma Chimica.

Il tabellino

UniTrento-Biscottificio Marini Delta Po Porto Viro 0-3
(18-25, 19-25, 20-25)

UNITRENTO: Michieletto 9, Acuti 9, Poggio 10, Magalini 6, Simoni 6, Pizzini 2, Lambrini (L); Dietre, Pol, Bonatesta 1, Coser, Mussari, Zanlucchi (L). N.e. De Giorgio. All. Francesco Conci.

BISCOTTIFICIO MARINI DELTA PO PORTO VIRO: Lazzaretto 16, Luisetto 5, Kindgard 2, Dordei 11, Sperandio 5, Cuda 13, Lamprecht (L). N.e. Marzolla, Daniel, Martinez, Turksi, Bernardi, Fregnan (L). All. Massimo Zambonin.

ARBITRI: Stancati di Cosenza e De Simeis di Lecce.

DURATA SET: 25', 27', 30'; tot: 1h 22'.

NOTE: UniTrento: 6 muri, 3 ace, 7 errori in battuta, 14 errori azione, 31% in attacco, 58% (36%) in ricezione. Biscottificio Marini Delta Po Porto Viro: 4 muri, 1 ace, 6 errori in battuta, 6 errori azione, 50% in attacco, 54% (27%) in ricezione.

© Riproduzione riservata

Condividi con: Facebook Twitter

Commenti (0 inviato)

totale: | visualizzati:

Invia il tuo commento

Il tuo nome:

La tua e-mail:

Il tuo sito web:

Aggiungi i tuoi commenti:

Inserisci il codice che vedi sull' immagine:

Image:

Code:

CAMPI DA GOLF
di Francesco de Mozzi

CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA
di Guido de Mozzi

CARTOLINE
di Bruno Lucchi

AMICI A QUATTRO ZAMPE
di Fabrizio Tucciarone

L'AUTONOMIA IERI E OGGI
di Mauro Marcantoni

Golf

Golfando

Con Golser

Golf Club Ca' Amata Castelfranco

Il 18 buche nella natura dell'Alto Adige

Golf Club PETERSBERG

0471 615122 Petersberg

Golf Club Folgaria

Venite a trovarci al